

**Relazione Semestrale
ex articolo 40, comma 1-bis,
D.Lgs. 270/1999**

**Opera21 S.p.A. in
amministrazione straordinaria**



10 ottobre 2017

Indice

1.	Premessa	3
2.	Intestazione della procedura e riferimenti temporali	5
3.	Comitato di sorveglianza.....	6
4.	Elenco professionisti nominati	7
5.	Istituti di credito	7
6.	Attivo/Entrate	7
7.	Passivo/Uscite	13
8.	Crediti/Debiti e disponibilità liquide.....	16
9.	Riparti	16
10.	Contenzioso.....	16
11.	Atti ancora necessari per chiudere la procedura	17
12.	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 30/06/2017	17

1. Premessa

Con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito il "**Ministero**") ha provveduto ad adottare i modelli standard di relazione periodica di cui all'art. 40 comma 1-bis del D.Lgs. 270/1999.

Con successiva Circolare del 15 settembre 2016 (prot. n. 0289686), il Ministero ha invitato i Commissari Straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria ad utilizzare tali schemi nelle relazioni periodiche.

Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dalla predetta Circolare, con riferimento al periodo 1° gennaio 2017- 30 giugno 2017, il sottoscritto Commissario Straordinario della società Opera21 S.p.A. in a.s. ha redatto la relativa relazione sulla situazione patrimoniale dell' impresa e sull'andamento della gestione in conformità ai nuovi modelli.

In ogni caso, al solo fine di assicurare la massima informazione e trasparenza ai creditori, il Commissario ha ritenuto opportuno redigere una nota esplicativa di aggiornamento sulle principali questioni connesse alle attività connesse alla realizzazione dell'attivo, allo stato passivo, alle azioni recuperatorie e alla situazione patrimoniale ed economica di periodo.

Alla presente relazione vengono, inoltre, allegati gli estratti conto dei depositi bancari relativi al periodo con la relativa riconciliazione.

Il Commissario segnala altresì che:

- Nel mese di novembre 2014, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la Prima, la Seconda e la Terza relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999. Con dette relazioni, in particolare, si è inteso illustrare l'andamento della Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma.
- Nel mese di marzo 2015, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la Quarta Relazione Trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999. Con dette relazioni, in particolare, si è inteso illustrare l'andamento della Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma. Nella suddetta relazione sono stati forniti, tra l'altro,

i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale della Società al 30 novembre 2014.

- Nel mese di aprile 2015, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la Quinta Relazione Trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999. Con dette relazioni, in particolare, si è inteso illustrare l'andamento della Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma. Nella suddetta relazione sono stati forniti, tra l'altro, i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale della Società al 16 gennaio 2015.
- Nel mese di novembre 2015, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la Prima Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Nel mese di giugno 2016, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la Seconda Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Nel mese di ottobre 2016, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la Terza Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Nel mese di marzo 2017, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la Quarta Relazione Semestrale ex art. 205, secondo comma, R.D. 205/1942.
- Il Commissario Straordinario intende ora sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico la Quinta Relazione, afferente il primo semestre 2017, ex art. 205, comma 2, del R.D. n. 267/1942, al fine di illustrare la situazione patrimoniale dell'impresa e l'andamento della gestione.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nel Programma e nelle precedenti Relazioni.

2. Intestazione della procedura e riferimenti temporali

1. Intestazione e dati procedura	
Tribunale	Milano
Data Apertura	16-lug-13
Nome Procedura	Opera21 S.p.A. in a.s.

2. Riferimenti Temporali	
Data Sentenza Insolvenza	16-lug-13
Data Apertura Procedura	27-nov-13
Data Nomina Commissario	27-nov-13
Data approvazione Programma	20-giu-14

Con ricorso depositato in data 19 giugno 2013 la società Opera21 S.p.A. (di seguito anche “**Opera21**” o la “**Società**”) ha chiesto al Tribunale di Milano l’accertamento del proprio stato di insolvenza ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. 8 luglio 1999 n. 270 (disciplina dell’amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, cd. Legge Prodi-bis).

Con sentenza n. 702/13 dell’11 luglio 2013, depositata il 16 luglio 2013, il Tribunale di Milano, ai sensi del citato art. 3 del D.Lgs. 270/1999: (i) ha dichiarato lo stato di insolvenza di Opera21; (ii) ha nominato Giudice Delegato la dott.ssa Caterina Macchi; (iii) ha nominato Commissario Giudiziale il Prof. Avv. Alberto Stagno d’Alcontres, affidando allo stesso “*la gestione dell’impresa fino a che non si provveda ex art. 30 d.lgs. 270/1999*”.

Ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 270/1990, il Commissario Giudiziale ha redatto la relazione prevista dall’articolo 28 del suddetto D.Lgs., contenente, tra l’altro, “*la descrizione particolareggiata delle cause dello stato di insolvenza e una valutazione motivata circa l’esistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali*” della Società, preconditione richiesta dal precedente articolo 27 per l’ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria; la suddetta Relazione è stata depositata presso il Tribunale di Milano ed il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito il “**MiSE**”) in data 9 ottobre 2013.

Il Tribunale di Milano, con Decreto del 28 ottobre 2013, visto il parere favorevole espresso dal MiSE in data 22 ottobre 2013, e con riferimento alla Relazione del Commissario Giudiziale, ha concluso per la sussistenza dei requisiti previsti dal D.Lgs.

270/1999 per l'ammissione di Opera21 alla procedura di amministrazione straordinaria ed ha conseguentemente: (i) dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria di Opera21 S.p.A.; (ii) confermato giudice delegato la dott.ssa Caterina Macchi; (iii) confermato l'affidamento della gestione dell'impresa al Commissario Giudiziale sino alla nomina del commissario straordinario.

Il MiSE, con decreto del 27 novembre 2013, visti tra gli altri il dettato del D.Lgs. 270/1999 e il contenuto del decreto del Tribunale di Milano che ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria, ha nominato il sottoscritto Prof. Avv. Alberto Stagno d'Alcontres, già designato Commissario Giudiziale nell'ambito della medesima procedura concorsuale, Commissario Straordinario.

In data 23 gennaio 2014 il Commissario Straordinario ha presentato al MISE il programma ex art. 54 del D.Lgs. 270/1999 (di seguito il "**Programma**"), redatto secondo uno degli indirizzi alternativi indicati nell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 270/1999, quale strumento per il raggiungimento delle "concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali".

Con proprio decreto del 20 giugno 2014 il MiSE, visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza, ha approvato il Programma predisposto dal Commissario Straordinario; in seguito all'approvazione del Programma da parte del MiSE, il Commissario Straordinario ha provveduto alla trasmissione del Programma al Giudice Delegato ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 270/1999.

3. Comitato di sorveglianza

Con decreto del 1 aprile 2014 il MiSE ha nominato il Comitato di Sorveglianza della procedura concorsuale, composto dai seguenti membri: (i) avv. Ezio Zani (Presidente), (ii) dott.ssa Stefania De Angelis (esperto), (iii) sig. Carmine Antinucci (esperto), (iv) Credito Artigiano S.p.A., (v) Banca Popolare di Sondrio soc. coop. per azioni.

3. Comitato di Sorveglianza				
Cognome Nome	Codice fiscale	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Zani Ezio	ZNAZEI69T12E897Q	12-dic-69	01-apr-14	Presidente
De Angelis Stefania	DNGSFN65M66F839E	26-ago-65	01-apr-14	Membro esperto
Antinucci Carmine	NTNCMN49H14I676A	14-giu-49	01-apr-14	Membro esperto
Credito Artigiano SpA			01-apr-14	Membro esperto
Banca Popolare di Sondrio			01-apr-14	Membro esperto

4. Elenco professionisti nominati

Nelle tabelle a seguire sono riportati i dati relativi agli incarichi assegnati nel corso del I semestre 2017 e quelli relativi ad incarichi assegnati precedentemente ed ancora in corso.

4. Elenco Professionisti nominati					
Cognome Nome	Codice fiscale	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo incarico	Compenso percepito 2017
Amato&Associati Studio Legale Commerciale	MTAGRG79R07G273E	Dottori Commercialisti	01-apr-15	Analisi dei crediti commerciali	0,00
Prof. Abbadessa Pietro	BBDPTR42R26C351A	Legale	2014	Azione di responsabilità	0,00
Studio Orrick		Legale	01-set-14	Assistenza legale ammissione passivo e/o azioni revocatorie	0,00
Tiziano Treu	TRETZN39M22L840P	Legale	03-nov-15	Causa Porciello	0,00
Cammarata Diego	CMMDGI51C27G273U	Legale	28-ago-13	Assistenza legale generica	2.862,22
Giuseppe Scotti	STPGGP72H30G337V	Legale	07-lug-15	Decreto ingiuntivo Top Network SpA	870,00
Loiacono Fabrizio	LCNFRZ63S27G273I	Dottore Commercialista	28-ago-13	Assistenza contabile e fiscale	0,00
Fioretti Pietro	FRTPTR61M26L109R	Ausiliario amministrativo	06-feb-17	Ausiliario amministrativo	10.400,00
Giordano Dino	GRDSTN72A24H703Q	Consulente del lavoro	2014	Consulente del lavoro	51.886,62

5. Istituti di credito

Il Commissario Straordinario ha aperto un solo conto corrente presso la Cassa Lombarda di Milano.

5. Istituti di Credito					
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
Cassa Lombarda	Sede di Milano	IT86T0348801601000000025594	n/a	364,7	n/a

Come già segnalato nel corso delle precedenti relazioni periodiche il Commissario comunica che una parte dei crediti incassati dalla società non sono stati accreditati dagli istituti bancari nel conto corrente, bensì sono stati portati a riduzione delle posizioni creditorie dell'istituto bancario (debitorie di Opera21 S.p.A. in a.s.). Il Commissario sta valutando con l'ausilio dei propri legali la correttezza del comportamento seguito dall'istituto bancario e sta valutando se ricorrano i presupposti per effettuare una azione volta al recupero delle predette somme.

6. Attivo/Entrate

Le entrate del semestre ammontano ad Euro 159.916,54 e sono relative all'incasso di crediti commerciali.

8. attivo/entrate	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	0,00	219.860,00	0,00	0,00	0,00
Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili registrati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti vs Terzi	156.916,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti vs erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azioni revocatorie	0,00	non disponibile			
Az. Resp. Amministratori	0,00	non disponibile			
Az. Resp. Sindaci	0,00	non disponibile			
Az. Resp. Banche	0,00	non disponibile			
Az. Resp. Revisori	0,00	non disponibile			
Az. Resp. Danno Terzi	0,00	non disponibile			
Transazioni	0,00	non applicabile			
Varie	0,00	non applicabile			
Totale	156.916,54	219.860,00	0,00	0,00	0,00

Contestualmente al perfezionamento degli effetti del trasferimento a TopNetwork del complesso aziendale, la Società ha continuato il processo di liquidazione dei beni e dei rapporti giuridici residui, secondo quanto indicato nel Programma.

Analizzando la composizione dell'attivo immobilizzato, le attività non funzionali da dismettere sono costituite dalle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e altri crediti immobilizzati); con riferimento invece all'attivo circolante, esso è costituito prevalentemente da crediti non funzionali alla prosecuzione dell'attività.

Le partecipazioni non funzionali all'esercizio dell'impresa sono riconducibili a partecipazioni, sia di controllo che di minoranza, in aziende operanti nel settore ICT (alcune delle quali, peraltro, in stato di insolvenza per le quali in valore recuperabile è nullo). In ordine alle altre partecipazioni minori detenute dalla Società il Commissario sta valutando, con l'ausilio dei propri consulenti, le azioni da intraprendere. Si specifica al riguardo che si tratta di partecipazioni in consorzi di ricerca ove difficilmente si riuscirà a recuperare la quota consortile.

Per quanto attiene l'attività di recupero di crediti, la procedura ha intrapreso una serie di azioni finalizzate a interrompere la prescrizione nei confronti dei debitori mediante l'invio di una formale messa in mora, a predisporre idonea documentazione contabile (contratti, fatture, libro iva) per supportare in giudizio le pretese ereditarie e ha dato mandato ad un legale per la predisposizione degli atti necessari nei riguardi del debitore inadempiente (diffida, citazione, decreto ingiuntivo).

Contestualmente attraverso l'incarico affidato allo studio di consulenza "Amato&Partners" la procedura sta effettuando un'analisi delle singole posizioni creditorie, per valutare le posizioni incagliate e finalizzare successivamente le dovute svalutazioni. Secondo le stime attualmente fornite il valore recuperabile dei crediti **dovrebbe essere di circa 5/6 milioni di euro. Al riguardo si segnala che il valore recuperabile è influenzato da numerosi fattori quali l'anzianità del credito e la solvibilità del creditore e, per quanto riguarda le società del Gruppo Opera21, dato lo stato di insolvenza, il valore di realizzo dei crediti infragruppo sarà pressoché nullo.**

Bando per la cessione dei crediti commerciali

L'istanza per l'autorizzazione alla cessione dei crediti è stata presentata dalla procedura in data 31.7.2014, successivamente il MiSe ha richiesto chiarimenti e precisazioni fornite in data 18, 23 e 26 febbraio 2015. Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole alla pubblicazione del bando in data 10.10.15 e 21.01.15 ed il MiSe ha autorizzato la cessione in data 17 marzo 2015.

La cessione dei crediti *pro-soluto* prevede la presentazione di manifestazioni di interesse all'acquisto dei crediti commerciali della Società, mediante l'esperimento di una due diligence finalizzata alla verifica documentale delle posizioni creditorie.

Pubblicazione Manifestazione di interesse

In data 20 giugno 2016 è stato pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera" l'invito a manifestare interesse per l'acquisto dei crediti commerciali della società in procedura, nonché è stato pubblicato sul sito internet della società, www.opera21.it, il testo integrale del bando di cessione.

Sono state presentate 3 manifestazioni di interesse da parte delle seguenti società:

1. Fed S.p.A.
2. Leone SPV S.r.l.
3. Illiquid X LTD.

L'unica società avente i requisiti previsti dal bando e conseguentemente ammessa alla fase di *due diligence* è risultata la Fed S.p.A.

Tuttavia entro il termine previsto per la presentazione delle offerte (29 settembre 2016) la procedura non ha ricevuto alcuna offerta economica dal parte del soggetto ammesso alla *due diligence*.

Secondo bando per manifestazioni di interesse

In considerazione del valore del portafoglio oggetto di cessione e delle manifestazioni d'interesse precedentemente ricevute, si è ritenuto che fosse interesse di Opera21 S.p.A in amministrazione straordinaria, pubblicare un nuovo avviso per procedere alla pubblicazione di un nuovo bando.

L'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24ore" e "Corriere della Sera" e sul sito internet www.opera21.it unitamente al testo integrale del bando di cessione. Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è scaduto il 30 dicembre.

Sono state presentate 2 manifestazioni di interesse da parte delle seguenti società:

1. Borghese Uno S.r.l.;
2. Sator Capital Limited.

L'unica società avente i requisiti previsti dal bando e conseguentemente ammessa alla fase di *due diligence* è risultata la Sator Capital Limited.

Nel mese di marzo inizio la *data room* e la fase *due diligence*.

Nel corso delle prossime relazioni il Commissario riferirà in ordine allo sviluppo della procedura di cessione dei crediti commerciali.

Il secondo tentativo, seppure con interesse, non è andato a buon fine. Il soggetto interessato non ha formulato l'offerta secondo quanto previsto dal bando.

Tuttavia ha inviato una nota formulando delle osservazioni sul portafoglio dei crediti dopo attenta *due diligence* legale (studio gattai) e finanziaria (banca profilo).

Il Commissario sta verificando la fondatezza di tali osservazioni anche tramite il reperimento dei documenti originali presso l'archivio.

Nel corso delle prossime relazioni il Commissario riferirà in ordine allo sviluppo della cessione.

Recupero Crediti nei confronti di Top Network S.p.A.

La società Topnetwork S.p.A. è debitrice nei confronti di Opera21 S.p.A. in amministrazione straordinaria dell'importo di euro 1.146.867,49, somme dovute in relazione alle prestazioni rese da Opera21 sino alla data di affitto del ramo di azienda (17/10/2013) e fatturate direttamente dalla società affittuaria (Topnetwork S.p.A.). Tali somme, secondo quanto previsto dagli accordi sottoscritti tra le parti, avrebbero dovuto essere incassate da Topnetwork e trasferite, nel termine perentorio di 15 giorni, ad Opera21. Nonostante i numerosi solleciti ed incontri effettuati con i responsabili della società debitrice per definire bonariamente la vicenda, il Commissario per tutelare gli interessi della società ha conferito incarico all'Avv. Scotti, del foro di Parma, di procedere al recupero giudiziale delle somme dovute. In data 14 dicembre 2016 l'Avvocato Scotti ha presentato il ricorso per ingunzione presso il Tribunale di Milano che in data 2 gennaio 2017, riconoscendo la legittimità della pretesa del ricorrente Opera21 S.p.A. in a.s., ha emesso il decreto inguntivo nei confronti di Topnetwork S.p.A. riconoscendo gli interessi di mora previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2002 e le spese legali.

In data 22 marzo 2017 la Topnetwork S.p.A., per il tramite dei suoi legali, ha presentato atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo con domanda riconvenzionale; a fondamento delle non debenza di quanto richiesto con decreto ingiuntivo la Topnetwork sostiene la non operatività della scrittura del 16.01.2014 prevedente che i contratti di cui all'Allegato B del Contratto di Affitto di Azienda, avrebbero potuto essere fatturate direttamente da Topnetwork S.p.A. al cliente finale e che le somme incassate sarebbero poi state rimesse alla società Opera21 e che i contratti relativi agli ordini o alle commesse in corso di esecuzione in effetti erano privi di valore economico, in quanto a seguito delle difficoltà gestionali e finanziarie affrontate da Opera 21 Spa detti contratti erano stati prevalentemente risolti per inadempimento dai rispettivi committenti.

Il legale della procedura, Avv. Giuseppe Scotti, sta elaborando la comparsa di costituzione e risposta nell'interesse di OPERA 21 S.p.A. in Amministrazione Straordinaria che sarà depositata entro il prossimo 30 ottobre 2017.

Nel corso delle prossime relazioni il Commissario riferirà in ordine allo sviluppo del contenzioso.

Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

Per quanto riguarda le prospettive di soddisfazione dei creditori, allo stato attuale della procedura è ancora oltremodo difficile formulare ipotesi diverse da quelle già rappresentate in sede di Programma, per le seguenti ragioni:

- il procedimento di formazione e verifica dello stato passivo della Società è in corso di definizione;
- l'ammontare della massa passiva potrà subire variazioni in ragione dei costi inerenti la prosecuzione e la gestione della procedura;
- stima provvisoria del debito in pre-deduzione;
- attuale mancanza di stime in ordine alla quota recuperabile di crediti verso terzi.

Fermo quanto precede, è ragionevole ritenere – sulla base di una prudente previsione, avente comunque natura preliminare e provvisoria – che la Società, attraverso la cessione dei crediti commerciali, dovrebbe essere in grado di soddisfare i debiti in pre-deduzione, mentre per i debiti privilegiati non sussistono ancora elementi idonei ad aggiornare le stime presentate in sede di Programma.

Azioni risarcitorie, revocatorie e/o recuperatorie

Il Commissario Straordinario sta effettuando, insieme ai propri consulenti, le opportune valutazioni circa la possibilità di proporre azioni risarcitorie, revocatorie e/o recuperatorie a tutela degli interessi della Società e, all'esito, qualora ne ricorrano i presupposti, provvederà ad agire giudizialmente dandone apposita informativa al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Comitato di Sorveglianza.

Azione di responsabilità

Il Commissario Straordinario ha commissionato ad un professionista terzo di riconosciuta professionalità, il Prof. Avv. Pietro Abbadessa, il compito di esprimere un parere sulla configurabilità di profili di responsabilità degli organi sociali che si sono succeduti al vertice della Società.

Sulla base di quanto riferito dal predetto professionista l'analisi e la documentazione effettuato hanno condotto a ritenere che sussistono i presupposti per procedere con un'azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e sindaci.

Al riguardo si segnala che il Dott. Pellegrini, facente parte dell'organo di controllo nel periodo 2008-2012 (dimissioni rassegnate in data 27-7-2012), ha richiesto di conoscere, al professionista incaricato di esperire azione di responsabilità, l'ammontare del danno a lui ascrivibile al fine di poter addivenire ad una eventuale transazione con la procedura.

Le informazioni sul danno ascrivibile alla condotta omissiva del dott. Pellegrini sono state quantificate dalla procedura e comunicate al Prof. Abbadessa in data 7 settembre e 7 novembre 2016. La transazione non è stata tuttavia perfezionata.

Il Commissario fornirà tutte le informazioni in ordine all'esperimento della predetta azione e su eventuali ipotesi transattive nel corso delle relazioni successive.

7. Passivo/Uscite

Le uscite ammontano ad Euro 121.640,60 e sono relative; quanto ad Euro 3.732,22 a spese legali (rimborso spese per decreto ingiuntivo e spese di trasferta Avv.to Cammarata); (ii) quanto ad Euro 32.655,74 a compenso erogato al Comitato di Sorveglianza; (iii) quanto ad Euro 62.286,92 a spese di consulenza, di cui Euro 10.400,00 al coadiutore amministrativo dott. Fioretti ed Euro 51.886,82 al dott. Dino Giordano; (iv) altre spese di procedura per Euro 22.601,32, di cui Euro 21.000 per i servizi di hosting ed Euro 1.601,32 per servizi di magazzinaggio; (v) spese bancarie per Euro 364,70.

9. Passivo/uscite	
	spese in prededuzione
Spese perizie	0,00
spese legali	3.732,22
spese pubblicazioni	0,00
compenso commissario	0,00
compenso comitato	32.655,74
compensi professionisti	62.286,62
spese bancarie	364,70
Transazioni e cause passive	0,00
altre spese di procedura	22.601,32
Totale	121.640,60

Il procedimento di formazione dello stato passivo

La sentenza del Tribunale di Milano dichiarativa dello stato di insolvenza della Società ha dato termine per il deposito delle domande di ammissione al passivo sino al 27 dicembre 2013 ed ha fissato la prima udienza per l'esame dello stato passivo per il 27 gennaio 2014.

Nel rispetto dei termini assegnati, il Commissario Straordinario ha provveduto ai sensi di legge al deposito, in data 19 gennaio 2014, del progetto di stato passivo contenente l'elenco dei creditori prededucibili, chirografari e privilegiati.

Entro i termini per il deposito delle domande di ammissione allo stato passivo, sono state presentate complessivamente n. 596 domande tempestive di ammissione allo stato passivo; in funzione delle verifiche effettuate, sono stati considerati ammissibili crediti per euro 20.402.137, così suddivisi:

Stato passivo	Prededuazione	Privilegio	Chirografo	TOTALE
Insinuazioni tempestive	3.003.942	8.865.325	8.532.871	20.402.137

Nell'udienza del 4 giugno 2014 il Giudice Delegato, terminato l'esame delle domande tardive di insinuazione al passivo, con proprio decreto ha reso esecutivo lo stato passivo, che, in funzione delle integrazioni effettuate, risulta pari ad euro 21.280.834.

Stato passivo	Prededuazione	Privilegio	Chirografo	TOTALE
Insinuazioni tempestive	3.003.942	8.865.325	8.532.871	20.402.137
Insinuazioni tardive	231.852	535.422	111.422	878.697
Stato passivo esecutivo	3.235.794	9.400.747	8.644.293	21.280.834

Opposizioni allo stato passivo

Come segnalato nel corso delle precedenti relazioni sono state proposte n. 4 opposizioni allo stato passivo, tre attribuibili ad ex dipendenti (Sig. Giovanni Cattoni, Sig. Livio Pomi e Sig.ra Gloria Ferrando) ed una presentata da un fornitore (Edita S.p.A.).

Al riguardo le opposizioni dei dipendenti “Ferrando” e “Cattoni” sono state definite, la prima con sentenza del giudice del lavoro che ha condannato la società al pagamento di ulteriori 20.752,44 a titolo di TFR, e la seconda mediante conciliazione riconoscendo al dipendente la somma di euro 45.623,51.

Per ciò che riguarda l’opposizione del dipendente “Pomi” la discussione sul merito è stata ulteriormente rinviata, mentre quella riguardante il fornitore è stata momentaneamente sospesa.

Domande tardive ed ultra tardive

Risultano pervenute n. 136 ulteriori istanza tardive di insinuazione al passivo tutte esaminate e definite nel corso delle numerose udienze tenute (di cui 121 già esaminate in un’unica udienza tenuta il 4 marzo 2015, ulteriori 11 esaminate nell’udienza del 14 ottobre 2015 e del 19 gennaio 2016 e 4 domande esaminate nel corso dell’udienza del 13 settembre 2016).

Nel mese di settembre 2016 Equitalia S.p.A. ha notificato n. 2 insinuazioni ultratardive relative, prevalentemente, ad omesso versamento di tributi erariali, in relazione alle quali il Commissario ha dato mandato ai propri consulenti di verificare la correttezza delle somme ed anche la tempestività dell’insinuazione. L’ammontare complessivo delle somme richieste ammonta ad euro 270.044.

Ad oggi l’ammontare complessivo dello stato passivo ammonta ad euro 43.803.118 così composto:

Stato passivo	Predeuzione	Privilegio	Chirografo	TOTALE
Stato passivo 13/09/2016	4.081.453	26.395.606	13.056.015	43.533.074
Ulteriori insinuazioni tardive	9.959	254.695	5.389	270.044
Stato passivo definitivo	4.091.413	26.650.301	13.061.404	43.803.118

8. Crediti/Debiti e disponibilità liquide

10. Crediti	
Valori in €k	
Crediti su vendite e prestazioni	1.146
crediti erariali e previdenziali	129
altri crediti	0

I crediti su vendite e prestazioni rappresentano il saldo al 30/06/2017 dei crediti verso terzi.

11. Debiti	
Valori in €k	
Debiti su acquisti e prestazioni	0
debiti erariali e previdenziali	0
altri debiti	0

Rappresentano i saldi debitori al 30/06/2017 per spese in prededuzione sostenute sia dalla procedura.

12. Disponibilità liquide	
Valori in €k	
	237,20

Rappresentano le disponibilità depositate presso l'unico istituto di credito al 30/06/2017.

9. Riparti

13. Riparti				
Numero di riparti				
Data ultimo riparto				
€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione
Prededuzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Ipotecari	0,00	0,00	0,00	0,00
Pignorati	0,00	0,00	0,00	0,00
Privilegiati	0,00	0,00	0,00	0,00
Chirografari	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data del 30 giugno 2017 non si è proceduto ad alcun riparto.

10. Contenzioso

In allegato il prospetto dei contenziosi di cui è parte Opera21 S.p.A. in a.s.

14. Contenzioso					
Dettaglio cause in corso					
Denominazione	Prossima udienza	Grado	Valore	Professionista che assist.	Esito
Opera21 vs GDM SpA		2° grado	36.929,66	Studio Orrick - Avv.to	in corso
Opera21 vs Livio Pomi		1° grado	131.250,00	Studio Orrick - Avv.to	in corso
Opera21 vs Topnetwork SpA		1° grado	1.146.867,49	Avv.to Scotti	in corso
Opera21 vs Porciello		1° grado		Avv.to Treu	in corso

11. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data prevista
Cessione/liquidazione partecipazioni	Non stimabile
Cessione e/o realizzo crediti commerciali	Non stimabile
Realizzo altri crediti	Non stimabile
Definizione contenziosi pendenti di cui al paragrafo 14	Non stimabile
Definizione azioni revocatorie	Non stimabile
Definizione azioni risarcitorie	Non stimabile
Riparti attivo residuo	Non stimabile

12. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 30/06/2017

Al fine di completare la precedente illustrazione, si riportano nei paragrafi seguenti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico, relativi al periodo che va dal 1 gennaio 2017 sino al 30 giugno 2017.

Si rammenta che le situazioni patrimoniali recepiscono alcune rettifiche in ordine ad alcuni elementi dell'attivo (immobilizzazioni immateriali e partecipazioni) ritenuti oggettivamente non recuperabili. In particolare le immobilizzazioni immateriali non possono essere trasferite verso un corrispettivo perché non corrispondono ad attività "monetizzabili" ai fini della procedura, pertanto tali costi sono stati eliminati; per ciò che riguarda le partecipazioni tenuto conto del diffuso stato di decozione, pur con varia intensità, il valore contabile è stato interamente svalutato.

Per quanto riguarda le poste creditorie, come già segnalato, è in corso una verifica ed analisi dei crediti commerciali e della loro recuperabilità.

In ordine alla recuperabilità delle altre attività correnti (crediti verso il Miur ed il Mise ed altre partite creditorie di valore residuo) il Commissario, con l'ausilio dei propri

consulenti sta valutando la recuperabilità e l'esigibilità delle partite creditorie. Anche in tal caso si ritiene che il valore recuperabile sarà pressoché nullo.

Per facilitare la comprensione dei prospetti contabili presentati, si ritiene utile, in premessa, riassumere sinteticamente i principali eventi che hanno avuto un significativo impatto sugli andamenti finanziari, economici e patrimoniali:

- l'andamento economico della Società ha consuntivato al 30 giugno 2017 una perdita di circa €k 151 imputabile, quasi esclusivamente ai costi della gestione commissariale;
- l'andamento finanziario mostra, complessivamente, un aumento delle disponibilità di circa €k 40 derivante dall'incasso dei crediti commerciali.

L'andamento patrimoniale

Di seguito si riporta il prospetto di stato patrimoniale relativo al periodo della gestione commissariale che va dal 1° gennaio 2017 sino al 30 giugno 2017.

Tavola di analisi dello stato patrimoniale	31-dic-16	30-giu-17
Immobilizzazioni finanziarie	40	40
Attivo immobilizzato	40	40
Crediti commerciali	14.607	14.423
Crediti verso controllante	6.529	6.529
Crediti verso altre società del gruppo	4.206	4.206
Altre attività di funzionamento	6.040	6.034
Debiti commerciali	(8.879)	(8.872)
Debiti verso controllante	(600)	(600)
Debiti verso altre società del gruppo	(2.607)	(2.607)
Altre passività di funzionamento	(20.352)	(20.360)
Capitale di esercizio	(1.055)	(1.246)
Capitale investito netto operativo	(1.016)	(1.206)
TFR	(2.309)	(2.309)
Capitale investito netto	(3.325)	(3.515)
Capitale sociale	2.926	2.926
Riserve	(13.906)	(14.091)
Risultato di esercizio	(185)	(151)
Mezzi propri	(11.165)	(11.315)
Debiti verso banche non correnti	1.029	1.029
Debiti a medio e lungo termine	1.029	1.029
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(998)	(1.039)
Debiti verso banche a breve	7.810	7.810
PFN a breve termine	6.811	6.771
PFN complessiva	7.840	7.800
Totale fonti di copertura	(3.324)	(3.515)

Valori in €/000

In ordine alla composizione dello stato patrimoniale il Commissario segnala quanto segue:

- a) l'ammontare complessivo dei crediti commerciali (verso terzi e verso il Gruppo Opera21) sulla base delle valutazioni effettuate dallo studio di consulenza

Amato&Partners risulta recuperabile per un valore non superiore a 5/6 milioni di euro;

- b) il valore delle altre attività di funzionamento comprende i crediti verso il MiSe, Miur ed altri enti di ricerca in relazione ai progetti di ricerca già in essere alla data di insolvenza. Come già rappresentato nella relazione del Commissario Giudiziale, nel Programma di Cessione il valore recuperabile di tali crediti è pressoché nullo, pertanto il Commissario nelle prossime relazioni periodiche provvederà ad eliminare i crediti definitivamente non più esigibili;
- c) una parte dei crediti incassati dalla società non sono stati accreditati dagli istituti bancari nel conto corrente, bensì sono stati portati a riduzione delle posizioni creditorie dell'istituto bancario. Il Commissario sta valutando con l'ausilio dei propri legali la correttezza del comportamento seguito dall'istituto bancario e sta valutando se ricorrano i presupposti per effettuare una azione volta al recupero delle predette somme.

L'andamento economico

Di seguito si riporta il prospetto di conto economico relativo al periodo della gestione commissariale che va dal 1° gennaio 2017 sino al 30 giugno 2017.

Tavola di analisi del conto economico	Dal 1/1/2016 Al 31/12/2016		Dal 1/1/2016 Al 31/12/2016	
A. Valore della produzione	0	0,0%	0	0,0%
Spese procedura	(116)	62,7%	(36)	23,9%
Altri costi operativi	(7)	0,0%	(33)	0,0%
Perdite su crediti	0	0,0%	(29)	19,2%
Altri ricavi/(costi) non ricorrenti	(62)	33,5%	(53)	35,1%
B. Valore aggiunto	(185)	0,0%	(151)	0,0%
Costo del personale	0	0,0%	0	0,0%
C. EBITDA	(185)	0,0%	(151)	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	0	0,0%	0	0,0%
D. EBIT	(185)	0,0%	(151)	0,0%
Saldo della gestione finanziaria	0	0,0%	0	0,0%
E. EBT	(185)	0,0%	(151)	0,0%
Imposte sul reddito di esercizio	0	0,0%	0	0,0%
F. Risultato del periodo	(185)	0,0%	(151)	0,0%

Valori in €/000

Costi della Procedura

Relativamente ai costi di procedura, come già rappresentato, sono afferenti a: (i) spese legali; (ii) costi di consulenza e assistenza alla procedura; (iii) le spese del Comitato sorveglianza.

Perdite su crediti

La voce è relativa alla perdita contabilizzata sull'incasso del credito vantato nei confronti della società Scapa Italia S.p.A. in concordato preventivo.

Costi e ricavi non ricorrenti

La voce costi non ricorrenti comprende i compensi corrisposti al Dott. Dino Giordano per servizi di consulenza prestati negli anni 2015, 2016 e 2017.3

* * * * *

Palermo/Milano, 10 ottobre 2017

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Alberto Stagno d'Alcontres